



COMUNE DI PAVIA

P.G. n. 33474/13

Pavia, 12 settembre 2013

COMMISSIONE CONSILIARE 2 – ECONOMICO-FINANZIARIA-LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Seduta del 12 settembre 2013 in 2^a convocazione

Commissari presenti: Ferretti Pietro (Presidente) (6), Pellegrino Sergio (6), Pierotti Cei Oretta in sostituzione di Vaghi Rosangela (5), De Maria Giovanni in sostituzione di Bobbio Pallavicini Paolo (2), Adenti Francesco (1), Frascini Niccolò (2), Maggi Sergio (5), Pezza Matteo (5), Boffini Luigi in sostituzione di Sacchi Antonio (4), Vigna Vincenzo (1), Veltri Walter Andrea (1).

Sono inoltre presenti:

l'Assessore al Bilancio Massimo Valdati

l'Assessore alla Mobilità Antonio Bobbio Pallavicini

Il Dirigente del Settore Ambiente e Territorio Angelo Moro.

Il Responsabile del Servizio Tributi Francesco Napoletano.

La dr.ssa Leonarda Aliana del Servizio Mobilità con funzioni di segretaria supplente della Commissione.

Il Presidente Ferretti dichiara aperta la discussione relativa al punto 1 dell'o.d.g. di seguito specificato:

OGGETTO: “RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, DLGS 267/2000 DI EURO 33.444,91 PER PRESTAZIONI/LAVORI DITTA SCAE S.P.A.”. (Assessore Bobbio Pallavicini)

Il presidente Ferretti dà la parola al consigliere Vigna.

Il consigliere Vigna lamenta che nel sito non si trova la delibera oggetto di discussione

L'assessore Bobbio spiega che il debito è stato causato dalla mancata assunzione dei relativi impegni di spesa a favore della ditta SCAE SPA, titolare del sistema di manutenzione della segnaletica luminosa, i relativi debiti risalgono agli anni 2007/2008/2009, epoca in cui la competenza era in capo ad altri dirigenti, diversi da quelli attuali.

Alla domanda del consigliere Maggi in ordine alle motivazioni per le quali non sono stati assunti i corretti impegni di spesa; l'Assessore risponde che non sono chiari i motivi.

La dott.ssa Aliana evidenzia che le somme dovute alla ditta sono relative a interventi urgenti sulla segnaletica luminosa.

L'importo ammonta a complessivi € 33.000,00 circa.

La proposta di deliberazione in oggetto viene posta in votazione con il seguente risultato:

FAVOREVOLI: DE MARIA-PIEROTTI CEI, FERRETTI

NON PARTECIPANTI: MAGGI-VELTRI-BOFFINI, PEZZA VIGNA.

Il presidente Ferretti dichiara aperta la discussione relativa al punto 2. dell'o.d.g. di seguito specificato :

**OGGETTO: DISCUSSIONE E CHIARIMENTI IN MERITO ALLA TARES
(Assessore Valdati)**

Il Presidente Ferretti dà la parola al consigliere Vigna;

il consigliere Vigna evidenzia quanto segue: la bolletta non è assolutamente chiara, bisogna renderla comprensibile ed anche lo specchietto nel quale sono inseriti i dati è poco chiaro;

prende la parola il consigliere Veltri che concorda sul fatto che la bolletta sia poco chiara e suggerisce di indicare la tariffa a mq in modo da rendere chiaro il metodo di calcolo e il calcolo finale.

Specifica che se questo fosse stato fatto, le persone avrebbero potuto confrontare meglio i dati e si sarebbero potuti evitare molti ricorsi-reclami.

Il consigliere Vigna aggiunge che si sarebbe potuto indicare anche il confronto con gli anni precedenti; e chiede se è possibile farlo da un punto di vista tecnico.

Alle 18.25 entra il consigliere Pellegrino.

Alle 18.30 entra il consigliere Castagna.

Interviene il dott. Napoletano che specifica che risulta complesso il paragone con gli anni precedenti e, pur concordando sulla necessità di rendere maggiormente trasparenti gli avvisi TARES, ricorda che sul sito istituzionale dell'Ente sono presenti tutte le informazioni necessarie ad effettuare le verifiche sulla corretta applicazione del tributo.

Il consigliere Vigna ribadisce che sarebbe stato opportuno indicare la tariffa a mq.

Prende la parola il Presidente Ferretti che evidenzia che in molti casi gli errori sono stati generati dagli stessi cittadini i quali non hanno comunicato all'Ufficio Tributi le dovute variazioni.

Prende la parola il consigliere Maggi che concorda sulla necessità della trasparenza; lo stesso ricorda che come gruppo consiliare era già stata manifestata la contrarietà alle tariffe TARES proposte dalla Giunta al consiglio in quanto, essendo Pavia città "virtuosa", a livello di Bilancio si sarebbe potuto pensare di applicare la tariffa in modo meno elevato; inoltre contesta le osservazioni effettuate dall'assessore Valdati sul numero di cartelle esaminate e sul numero di errori rilevati.

Inoltre è possibile che molti cittadini, nella convinzione che le cartelle siano esatte, paghino pur trattandosi di cartelle inesatte.

Il consigliere Veltri evidenzia che gli esperti della comunicazione dell'Ente avrebbero potuto provvedere a comunicare meglio.

Il consigliere Maggi ritiene che il software applicativo del nuovo tributo avrebbe dovuto essere collegato al sistema dell'anagrafe.

Il consigliere Veltri sostiene che gli errori sono molto di più di quelli segnalati e, comunque, chiede con precisione quanti siano stati gli errori evidenziati.

Il consigliere Pezza chiede come sono stati fatti i calcoli sugli errori, quale ditta-società è stata incaricata e quali strumenti informatici sono stati utilizzati.

Il consigliere De Maria chiede se era stato fatto un confronto con anni precedenti; il consigliere Pellegrino specifica quanto segue: come è possibile che il cittadino verifichi la correttezza della cartella senza andare negli uffici?;

inoltre chiarisce che il tributo TARES è una tassa di origine statale e che i singoli pagano meno.

Il consigliere Maggi argomenta quanto segue: ci sono state lamentele anche da parte dei commercianti, chiede chiarimenti in merito.

Prende la parola il Presidente Ferretti: in fase di approvazione delle tariffe da parte della Commissione Consigliare queste erano state accettate perché sembravano quelle più basse, comunque concorda che la tassa colpisce chi produce tanti rifiuti.

Il consigliere Maggi specifica che non sempre è così perché ci sono stati studi professionali che hanno ricevuto bollette molto alte, sottolinea come si sarebbe dovuto potenziare la raccolta differenziata e l'Amministrazione in ciò è stata carente.

Il consigliere Boffini porta un esempio concreto dell'elevato costo della Tares in merito al circolo ARCI di zona San Pietro.

Prende la parola l'assessore al Bilancio che così si esprime: non posso parlare della raccolta differenziata.

Per le modalità di calcolo della TARES evidenzia che ci sono stati diversi incontri; in particolare cinque riunioni con le Associazioni di Categoria e concorda sul fatto che ci siano stati errori negli avvisi di pagamento.

Relativamente al fatto che i costi siano troppo elevati, ricorda che la tassa deve coprire interamente i costi del ciclo di gestione dei rifiuti; inoltre viene applicato al tributo il 5% di addizionale per la Provincia oltre allo 0,30 a mq per tributo statale che per Pavia ammonta a 1,5 milioni di euro c.a.

Gli uffici hanno fatto 9 diverse simulazioni tariffarie per la nuova tassa con i relativi importi dovuti dalle diverse categorie di contribuenti.

Interviene il consigliere Veltri dicendo che questo era già stato oggetto del dibattito in Consiglio Comunale.

Il consigliere Maggi chiede se non era possibile applicare le tariffe in misura più bassa.

L'Assessore riferisce che ci sono state 3080 richieste di verifica su 37.000 iscritti, gli errori riscontrati sono stati 520 circa, per cui una percentuale pari al 15%.

Evidenzia che ci sono stati errori nel programma in merito alla mancata correlazione dell'entità del tributo con il nucleo familiare.

Secondo il consigliere Pezza la percentuale di errore è più ampia.

Il dott. Napoletano ricorda che la composizione del nucleo familiare valutato per la TARES è riferita al 1° gennaio dell'anno di riferimento.

L'assessore spiega l'errore del sistema circa il mancato collegamento del codice fiscale del contribuente all'immobile.

Il consigliere Pezza chiede come è avvenuta la simulazione.

Il dott. Napoletano specifica che per le case dei non residenti il meccanismo di calcolo è presuntivo.

Evidenzia gli errori del sistema.

L'assessore ricorda che alla ditta incaricata (Maggioli Informatica) e anche a Banca Intesa San Paolo sono state elevate le contestazioni per gli errori e i ritardi.

Il consigliere Veltri propone di inviare a casa un prospetto con evidenziati i metodi di calcolo.

L'assessore Valdati si riserva di valutare la percorribilità della proposta.

Prende la parola il consigliere Adenti che chiede di verificare le contestazioni elevate e chiede di poter essere edotto circa il prosieguo delle stesse, con applicazione delle penali del caso (danni, ecc.) anche perché il lavoro degli uffici è stato lodevole e, per gli errori, di "esterni" vengono di fatto screditati gli uffici.

Prende la parola il Consigliere Castagna che chiede spiegazioni in merito ad un articolo di giornale del 5 settembre u.s. circa gli errori e in tal senso evidenzia che questi sono numerosi. Lo stesso comunica che presenterà “ instant question” per chiarimenti specifici.

Il consigliere Pezza condivide quanto sostenuto dal consigliere Castagna e chiede come mai sia già indicato nella lettera accompagnatoria che non si sarebbero applicati gli interessi di mora.

Risponde il dott. Napoletano che evidenzia che sulla base dell'esperienza di Vigevano si è preferito inserire tale clausola cautelativa.

Il consigliere Pezza evidenzia la superficialità della Giunta e delle ditte, ricordando come il margine di errore sia di fatto molto elevato (ricorda che ad esempio potrebbero esserci errori in “difetto”).

Chiede il ritiro della cartelle.

Il dott. Napoletano ricorda che vi sono 5 anni di tempo per presentare domanda di rimborso delle somme non dovute ed erroneamente versate dai contribuenti.

Si evidenzia il problema del prossimo anno e della difficoltà di eventuali possibili conguagli.

Il consigliere Veltri condivide l'intervento del consigliere Adenti circa la verifica della richiesta danni alle società esterne, con applicazione di penali a loro carico.

Per far fronte alla necessità di dare maggiore informazione all'utenza si suggerisce il ricorso ai CAF.

Il consigliere Vigna evidenzia gli errori anche per le case date in affitto agli studenti e concorda sulla necessità di verificare il prosieguo delle contestazioni formali alle ditte assegnatarie del sistema di calcolo.

Il consigliere Pezza ricorda che sarebbe stato opportuno un approfondimento e una verifica preventiva e che ci si sarebbe dovuti attrezzare per evitare errori.

Si concorda sul potenziamento della raccolta differenziata.

Il consigliere Vigna concorda sulla necessità di inviare specifiche comunicazioni di chiarificazione ai contribuenti.

La seduta termina alle ore 19:45.

Il segretario suppl. della Commissione II^
(Leonarda Aliana)



Il Presidente della Commissione II^
(Pietro Ferretti)

